

Sito, smantellare o mantenere i padiglioni?

PREALPINA VENERDÌ 9 OTTOBRE 2015

RHO - Gli extra costi per la realizzazione di Expo sono un incubo da mesi, ma ora sembra che prima del 31 ottobre si potrebbe raggiungere qualche certezza. Il presidente dell'Anticorruzione, **Raffaele Cantone**, lo ribadisce come **Giampaolo Chiarotto**, ad dell'impresa Mantovani, che ha curato la base su cui sono sorti i padiglioni. «Sono venuto già due volte a Milano questa settimana», ha detto quest'ultimo ricordando di avere dovuto gestire in cantiere «fino a 800 operai quando il contratto ne prevedeva 171». L'appalto di Mantovani

aveva una base d'asta di 272 milioni, è stato aggiudicato a 165. «Ma il progetto è stato cambiato e ricambiato, con variazioni che probabilmente superano il 100 per cento - sottolinea Chiarotto - I costi sono cresciuti, Cantone ha coinvolto l'Avvocatura dello Stato. La speranza è ora di chiudere prima della fine con un costo al di sotto dei 272 milioni di euro». Quanto ai lavoratori assunti nel sito a partire dal primo maggio, è stato stipulato un accordo tra Manpower e i sindacati confederali per favorire la ricollocazione dei 3.300 interinali. Manpower ga-

rantirà percorsi di formazione da novembre, sulla scia di quanto già definito con l'agenzia GiGroup. L'obiettivo è «non lasciare sole le persone una volta finito l'evento», come spiega **Daniel Zanda**, segretario Felsa-Cisl Lombardia.

Quanto a cosa avverrà del sito dopo ottobre, **Stefano Gatti**, general manager dei Paesi partecipanti dice che «più o meno nessuno ha deciso cosa fare». Tutti i Paesi si preparano a smantellare il proprio spazio. Dei 52 costruiti, 19 saranno smontati e ricostruiti. Molti Paesi erano disponibili a lasciare la lo-

ro struttura sul sito ma nessuno fino a oggi glielo ha di fatto chiesto. Non poteva farlo Expo che non possiede l'area, e non poteva la società Arexpo che ancora non può contare su un futuro chiaro. Tutto è da definire e il tempo, ormai, stringe.

Per quel che riguarda i trasporti, Trenord ha diffuso nuovi dati: 83mila i passeggeri trasportati mercoledì 7 ottobre (il record precedente era del 12 settembre, a quota 69mila). Al centro dell'attenzione il passante S5 Varese-Treviglio, S6 Novara-Pioltello-Treviglio, S14 Rogoredo-Rho, ma anche la S11

Como-Rho.

Settembre ha segnato 1,5 milioni di passeggeri da e per la stazione di Rho Fiera (5,8 dal primo maggio), più 50 per cento rispetto ad agosto. E ottobre è ugualmente in crescita.

Expo è stato un punto di riferimento per la diplomazia internazionale: sono 58 i capi di Stato e di governo, da Putin alla Merkel, arrivati finora. In tutte le visite istituzionali sono state 300, con qualcuno che ha fatto o farà il bis. La regina di Spagna, **Letizia**, ambasciatrice della Fao, è stata a Expo lo scorso luglio e tornerà il 16 ottobre, quando sarà consegnata al



Un momento della giornata ufficiale di Gibuti (Ansa)

segretario Onu **Ban-Ki moon** la Carta di Milano. Ieri si è celebrata la giornata di Gibuti, l'altro ieri la Corea del Sud ha celebrato i 2 milioni di visitatori. Oggi, domani e do-

menica, tra Cardo e Decumano, l'Azienda regionale per emergenza e urgenza insegnerà ai visitatori interessati le manovre salvavita.

Angela Grassi